

# Ceneri 2024

Mercoledì 14 febbraio

Gl 2,12-18; Sal 50; 2 Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18

**Lasciarsi ‘riconciliare’ con Dio  
significa ritornare a star bene con sè stessi,  
con gli altri e con il creato!**

**La vita è vera, è piacevole, quando è vissuta limpidamente,  
quando ci si espone agli altri così come si è  
senza trucco e senza maschera!**

1. Guarderemo alla Quaresima come tempo e occasione di *vera ‘riconciliazione’ con noi stessi, con gli altri e con il creato... e quindi con Dio...* ciò comporta un cambiamento di mentalità che quest’anno vorremmo comprendesse *‘lo strucco dal superficiale della nostra persona’ e quindi ‘il ritorno al naturale’*.
  - Innanzitutto eviteremo che questi **40 giorni** siano *un tempo abitudinario e senza squarci di nuovo...* al contrario, ne facciamo *un tempo sempre più carico di sole, un tempo che anticipa la primavera di vita* e in essa **una Risurrezione esistenziale** che non ha scadenze!
  - **E ci decidiamo a ciò, anche se non manca mai qualche ostinato pessimista che ci scambia per persone ingenuie per il solo fatto che diamo la preferenza alle cose belle...** ci decidiamo a ciò pur vivendo o proprio perché viviamo in un contesto storico personale e comunitario *in cui le cose possono anche non andare troppo bene!*
  - Noi, comunque, **confortati dalla Parola di Dio** che ci esorta ad essere *‘ambasciatori della sua grazia’*, ossia annunciatori e testimoni di **un ‘tempo propizio e favorevole’**, tempo di primavera, di risurrezione, di vita che sboccia e fiorisce, di calore che non si trattiene ma si comunica, noi vogliamo continuare **a sognare e a sperare** per essere sempre capaci di accogliere *il tempo favorevole che è il presente, l’oggi della vita.*
  - Questa passione per la vita e per il bello che è in essa non è buonismo o assenza di senso critico, anzi... **è invece un atteggiamento profondamente umano:** è quel qualcosa di assolutamente unico che contraddistingue l’uomo dagli altri numerosissimi esseri viventi!

2. Nel contesto, *la Quaresima 2024 cui diamo inizio non sarà la ripetizione più o meno consapevole di un tempo liturgico quasi obbligato, ma 'l'occasione favorevole' per scoprire la vita allo stato naturale e valorizzare quindi il bene e quant'altro attende di essere scoperto perché ci siano LUCE e SALE che illuminino e diano sapore alle relazioni e al dire e al fare!*

- **La Quaresima**, allora, anziché essere *il tempo della paura* che può derivare **dalla cenere**, *che comunque è e resta il segno della nostra finitezza*, sarà la stagione in cui maturano *la gioia, la freschezza e il calore della vita*.
- Ci daremo allora da fare per essere annunciatori di vita, annunciatori di una vita semplice, genuina, dove non c'è posto per la solita malizia e lamentela, ma dove ha la meglio **il cantare la vita**, sempre e nonostante tutto.

3. **Vogliamo anche assumere alcuni impegni:**

- **Innanzitutto ci nutriamo abbondantemente di PAROLA DI DIO:** essa ci fornisce *nuovo gusto e nuovi suggerimenti per il vivere*; le occasioni favorevoli a ciò sono: *l'Eucaristia della Domenica – la Celebrazione della Parola – la lettura personale della Bibbia – l'ascolto di quella Parola di Dio che emerge dagli eventi della vita*.
- **Possiamo anche PREGARE:** e intendiamo per preghiera, non tanto e non solo il dire le preghiere, ma l'esperienza diretta e personale che, dentro la giornata piena di occupazioni e talvolta di preoccupazioni, fa cogliere *la preziosità di qualche minuto di silenzio, di invocazione o anche – perché no - di imprecazione per chiarirci le idee* [ricordiamo Giobbe che si rivolge a Dio intimandoli il RICORDATI].
- **E non abbiamo certo paura di ciò che serve per fare e tenere PULITA LA VITA:** allo scopo, assumiamo uno stile di vita che non mortifichi né rallenti il nostro entusiasmo, uno stile di vita che si serve dell'essenziale, di ciò che è importante e ci basta, **di ciò che aiuta a non buttare via le tante 'briciole' preziose**, di ciò che ci fa sentire 'sufficienti' di testa e di cuore, capaci cioè di 'riempire' la vita personale e anche la vita di chi tende la mano verso di noi!